

Il nostro tempo



Cari genitori,



Il filo non si spezza...e siamo qui a mantenere la trama per tessere un racconto che ci possa tenere uniti, perché questo tempo interrotto possa comunque percepirsi continuo.

Abbiamo pensato a voi, ma soprattutto a loro, a chi ha riempito il nostro servizio con la voce, il corpo, il gioco e il movimento, a chi ora vive *un tempo* diverso.

Qualche piccolo spunto, qualche semplice consiglio per condividere questo tempo diverso con i vostri bambini.

Suggeriamo proposte e materiali versatili, trasformabili, aperti, non solo per mantenere continuità con il gioco al Nido ma perché in grado di fare immaginare ai bambini mondi nuovi e possibili...

Buona lettura, in attesa di abbracci e strette di mano.

Vorrei un tempo Lento... per leggere e ascoltare

Cominciamo da qui, da questo libro che ci ha regalato suggestioni che vorremmo condividere con voi: leggere e ascoltare...*perché le storie hanno il loro tempo. Narrare storie è un modo di andare ad un ritmo diverso, un ritmo che è quello della parola e delle persone che ascoltano, un fermare gli occhi negli occhi, perché si narra solo se si entra in relazione con chi ascolta.*

Ecco un piccolo suggerimento per vivere un tempo lento lento a misura di bambino:

"Vorrei un tempo lento lento"
di Luigina Del Gobbo e Sophie Fatus
Edizioni Lapis



Vorrei un tempo Mio... per ridere e giocare

SCATOLE E SCATOLONI

Una scatola di cartone può diventare qualsiasi cosa nella mente di un bambino.

Quante cose si possono fare?



La migliore tecnologia pediatrica che esista al mondo per il cervello e per il suo potenziamento consiste probabilmente in una banale scatola di cartone, qualche matita colorata e un paio d'ore.

Vorrei un tempo Mio... per ridere e giocare

FORTINI E TANE

Con pochi elementi e materiali trovati in casa (cuscini, coperte, mollette da bucato, sedie) il vostro bambino potrà mettersi all'opera con le sue mani.

Costruire un luogo magico lo farà sentire protetto, al sicuro e libero di esprimersi e di immaginare.



Vorrei un tempo Utile... per costruire mondi possibili

LOOSE PARTS

(rotoli di carta, rametti, stoffe, vaschette, bottigliette, tappi di vario materiale)

Prendete materiali naturali o artificiali di scarto e predisponeteli in modo che siano accessibili ai bambini e lasciateli creare!

Faranno ricerche, osservazioni, costruzioni e soprattutto alleneranno il cervello.



Le *Loose Parts* possiedono possibilità ludiche infinite e la loro totale mancanza di struttura e intenzionalità permette ai bambini di "farle diventare" tutto quello che l'immaginazione desidera.

Vorrei un tempo Utile... per costruire mondi possibili

PICCOLI MONDI PER AMPI ORIZZONTI

Un vassoio, un cassetto, un semplice piano su cui creare un piccolo mondo da popolare con animali, macchine, omini e divertirsi.

Scenari simbolici che danno vita a ricerche personali.

Per approfondire:
percorsiformativi06.it/
il-gioco-del-piccolo-mondo



Vorrei un tempo Vuoto...

Restare sdraiati a guardare il soffitto,
sognare ad occhi aperti,
seguire la fantasia....

Santa noia generatrice proficua
di idee e di progetti!
Santa noia fonte di vivida
immaginazione e di sogni
consumati ad occhi aperti!

Vorrei un tempo Antico... per creare connessioni

Un vecchio macinino da caffè, un mortaio, un telefono e tanto altro...Se avete in fondo all'armadio, in cantina, in soffitta, oggetti di nonni o bisnonni, prendeteli e condividetene la storia con i vostri bimbi e lasciateglieli maneggiare.



"Scegliere oggetti che hanno già una storia, a volte non conosciuti dai bambini, oggetti che richiedono uno sforzo per essere capiti e interpretati, significa offrire ai bambini situazioni che richiedono gesti nuovi, non conosciuti, nuovi movimenti, nuove prensilità, nuovi ingegni. Raccontare la vita degli oggetti, da parte degli adulti, significa poter consegnare ai bambini nuove storie" (Malavasi)

Vorrei un tempo Magico... *con sassi, terra ed erba*

Piante e semi rappresentano la metafora della vita. Coltivare è "rendere colto", è sperimentare insieme un tempo di attesa: i bambini imparano attraverso le piante il ciclo della vita, ne curano la loro crescita.

Non occorre avere ettari di terreno...qualche vasetto, delle bottiglie di plastica, del terriccio, un seme o una piantina e abbiamo creato un piccolo orto fai da te!

